

↳ **Ieri l'inaugurazione e i primi ospiti a Schio**

Accordo diocesi-Comune e il medievale chiostro francescano diventa ostello per i pellegrini

SCHIO Il chiostro che nel tredicesimo secolo fu dei frati francescani torna a rivivere, come ostello per i pellegrini gestito dal Comune. A Schio nei locali dell'antica chiesa di San Francesco ieri sono arrivati i primi 11 viaggiatori in cammino sulla Romea Strata, itinerario che si rifà ai percorsi storici dei pellegrinaggi medievali. «Nell'appartamento che abbiamo restaurato da oggi potranno fermarsi fino a 14 pellegrini a notte. C'è tutto, dall'asciugatrice al fornello per cucinare» spiega il sindaco Valter Orsi.

La Romea Strata è un programma di recupero e valorizzazione delle antiche vie di pellegrinaggio che dalla Germania nel Medio Evo portavano a Roma, di cui la diocesi vicentina è promotrice. Dall'Austria al Friuli, dal Trentino al Vicentino fino alla provincia di

Padova, in questi anni sono stati identificati e valorizzati con operazioni di recupero e segnalatica centinaia di chilometri di percorsi pedonali e ciclabili. In quest'ambito il Comune di Schio ha restaurato parte dei locali adiacenti al chiostro di San Francesco. I primi pellegrini - accolti gratuitamente, nelle prossime accoglienze invece la struttura avrà per gli utilizzatori un costo limitato - sono undici uomini, donne e ragazzi di Montagnana (Padova). «Stanno facendo la Romea Strata da Rovereto a Montagnana, circa 150 chilometri. Poi c'è l'idea di andare a Roma, ma vedremo» spiegavano ieri i viaggiatori. «Il complesso religioso è diventato di proprietà del Comune da due anni e mezzo, dopo aver riaperto la chiesa abbiamo dato il via ai lavori di ristrutturazione



Apertura La benedizione da parte di don Raimondo Sinibaldi

dell'appartamento» riprende Orsi. Per l'esecuzione sono stati usati 45mila euro di fondi europei Interrial, integrati dal Comune con altri 30mila euro. Per soggiornare nei locali, che hanno stanze da due, tre e quattro letti, i pellegrini in viaggio devono contattare l'ufficio comunale Promozione del territorio. L'inaugurazione si è svolta con una benedizione da parte di don Raimondo Sinibaldi, responsabile dell'ufficio pellegrinaggi della diocesi, che ha presentato un prodotto ideato ad hoc da un calzaturificio sponsor del progetto, la ditta Zambertan: la scarpa per pellegrinaggi Romea Strata Gtx. «La fede - ha concluso don Sinibaldi - è mettersi in cammino nelle strade di Dio».